



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**Circolare n. 34135 del 5 maggio 2015**

**Chiarimenti in merito alle modalità di chiusura degli interventi, stabilite dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015, per i programmi di investimento agevolati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico del 29 luglio 2013.**

*Alle imprese interessate  
All'Associazione Bancaria Italiana*

**Premessa**

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2013, n. 236 (nel seguito *Decreto 29 luglio 2013*), ha definito le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi da realizzare nei territori delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). In particolare, per quanto riguarda i termini di ultimazione degli investimenti, l'articolo 5, comma 6, lettera *e*) del suddetto *Decreto 29 luglio 2013* stabilisce che i programmi di investimento devono prevedere una durata non superiore a 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione, intendendo per data di ultimazione quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile. Inoltre, per quanto riguarda i termini di rendicontazione delle spese, lo stesso *Decreto 29 luglio 2013* prevede, all'articolo 10, comma 2, che le richieste di erogazione devono essere presentate entro e non oltre il 30 giugno 2015.

Con decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese 11 marzo 2014, recante le modalità di erogazione delle agevolazioni a valere sul *Decreto 29 luglio 2013*, è stato, poi, previsto che le imprese beneficiarie possono optare per due modalità di erogazione: la prima sulla base di fatture d'acquisto quietanzate, modalità che prevede l'utilizzo di un conto corrente dedicato, e la seconda sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate, pagate tramite il, cosiddetto, conto corrente vincolato, le cui modalità di funzionamento sono regolamentate dalla convenzione tra MISE e ABI del 12 febbraio 2014.

Successivamente, il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 aprile 2015, n. 94, recante disposizioni sulla chiusura degli interventi agevolativi gestiti dal Ministero dello sviluppo economico nel periodo di programmazione 2007-2013, ha stabilito che, anche per i programmi di investimento agevolati a valere sul *Decreto 29 luglio 2013*, il termine per l'ultimazione degli investimenti può essere fissato



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

entro il 31 ottobre 2015 e che le relative spese, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, possono essere pagate entro il 31 dicembre 2015.

In relazione a quest'ultima disposizione normativa, con la presente circolare si forniscono chiarimenti inerenti i termini per l'ultimazione dei programmi agevolati a valere sul *Decreto 29 luglio 2013* e per la rendicontazione finale delle relative spese sostenute dalle imprese beneficiarie.

## 1. Proroga dei termini di ultimazione dei programmi di investimento

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015, le imprese beneficiarie delle agevolazioni a valere sul *Decreto 29 luglio 2013* possono richiedere la proroga del termine di ultimazione dei programmi d'investimento agevolati fino al 31 ottobre 2015. A tal fine le imprese devono presentare una specifica richiesta all'indirizzo PEC [dgiai.investmentinnovativi@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.investmentinnovativi@pec.mise.gov.it), indicandone le motivazioni e i termini di conclusione del programma d'investimento stesso. Tale richiesta si intende automaticamente accettata, ove non sia rigettata entro trenta giorni solari dalla data di ricezione.

## 2. Termini per la presentazione della rendicontazione finale di spesa

2.1 In relazione ai programmi di investimento agevolati a valere sul *Decreto 29 luglio 2013*, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 marzo 2015, le spese, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, devono essere pagate entro il 31 dicembre 2015. Pertanto, ai fini dell'erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria deve presentare la relativa richiesta mediante PEC all'indirizzo [dgiai.investmentinnovativi@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.investmentinnovativi@pec.mise.gov.it), secondo i termini e unitamente alla documentazione di seguito indicati:

- a) nel caso in cui abbia scelto la modalità di erogazione sulla base di fatture d'acquisto quietanzate, attraverso l'utilizzo del conto corrente dedicato, successivamente al pagamento di tutti i titoli di spesa, entro il 29 febbraio 2016 ed unitamente alla documentazione finale di spesa indicata all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto direttoriale 11 marzo 2014. A tal riguardo, si precisa che il titolo di spesa si intende "pagato" alla data di valuta del movimento in uscita come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato e che quindi deve essere antecedente o uguale al 31 dicembre 2015;
- b) nel caso in cui abbia scelto la modalità di erogazione sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate, attraverso l'utilizzo del conto corrente vincolato, in considerazione delle specificità connesse al funzionamento del suddetto conto ed al fine di consentire al Ministero la definizione delle procedure di pagamento dei titoli di spesa nei predetti termini, entro il 10



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

novembre 2015 ed unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3, del decreto direttoriale 11 marzo 2014.

**2.2** Nel caso in cui alla data della richiesta di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni, i beni oggetto del programma di investimento non fossero presenti presso la sede operativa, l'impresa beneficiaria, in sede di compilazione dell'allegato n.5 del decreto direttoriale 11 marzo 2014, deve riportare, oltre alle dichiarazioni ivi previste, la seguente dichiarazione: "*che il/i bene/i indicato/i nella fattura numero ... del .../.../..... emessa dal fornitore ....., c.f/p.iva ..... non risulta/no ancora consegnato/i. La data di consegna è prevista per il giorno .../.../.....*". L'impresa beneficiaria è tenuta, inoltre, ad inviare appena disponibili, via PEC al succitato indirizzo, i documenti di trasporto attestanti l'avvenuta consegna dei beni e la tabella aggiornata "*Elenco macchinari oggetto di agevolazioni ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 luglio 2013*", riportante le informazioni inerenti tutti i beni di investimento oggetto del programma ammesso alle agevolazioni, di cui all'allegato n.5 del decreto direttoriale 11 marzo 2014.

IL DIRETTORE GENERALE  
Carlo Sappino